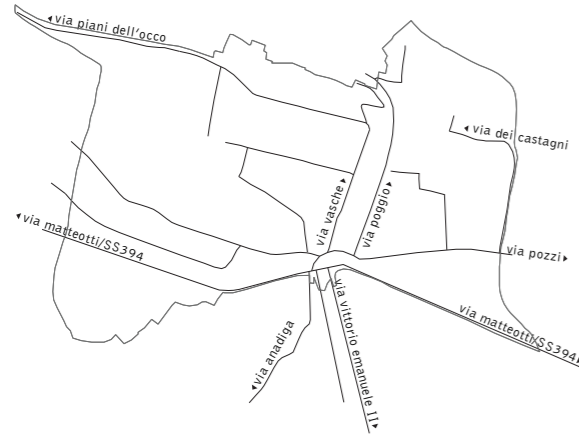


ACCESSIBILITÀ

elementi rilevanti
del sistema della mobilità

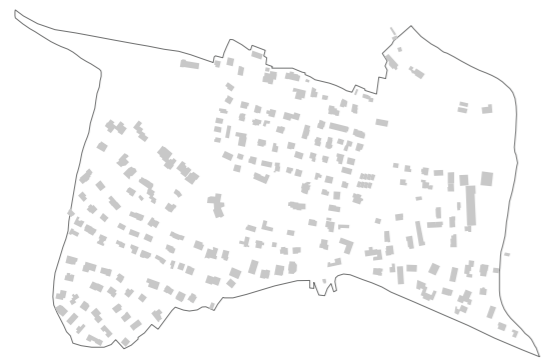


SERVIZI

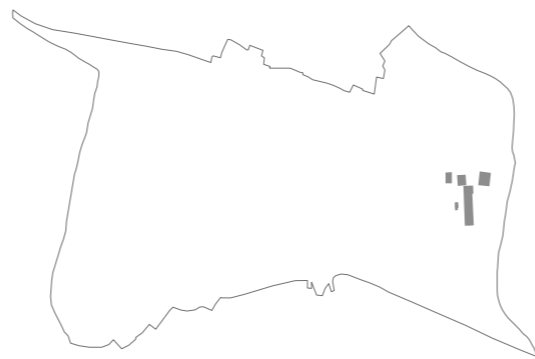
verde e tempo libero ■
sosta e circolazione ■



SISTEMA INSEDIATIVO

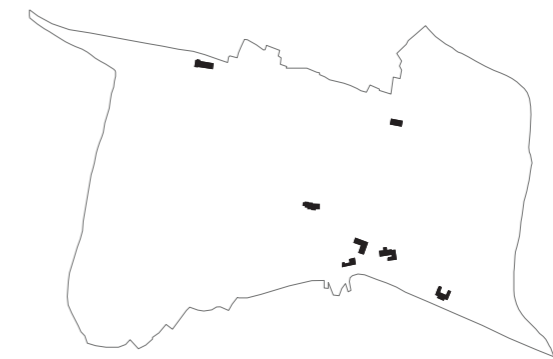


EDIFICI PRODUTTIVI



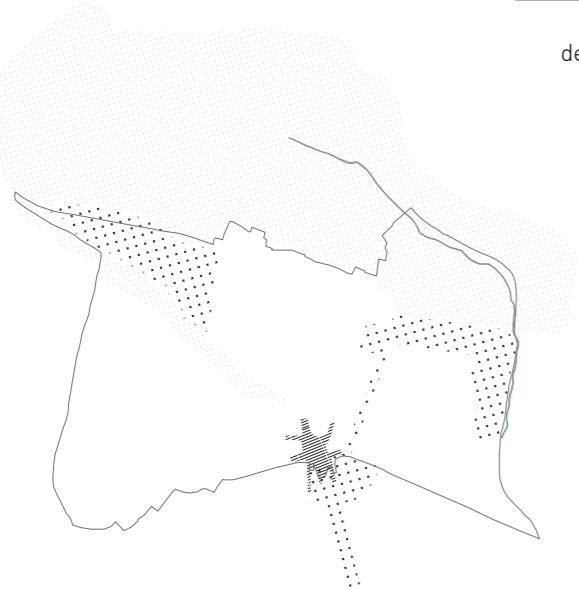
EDIFICI RILEVANTI

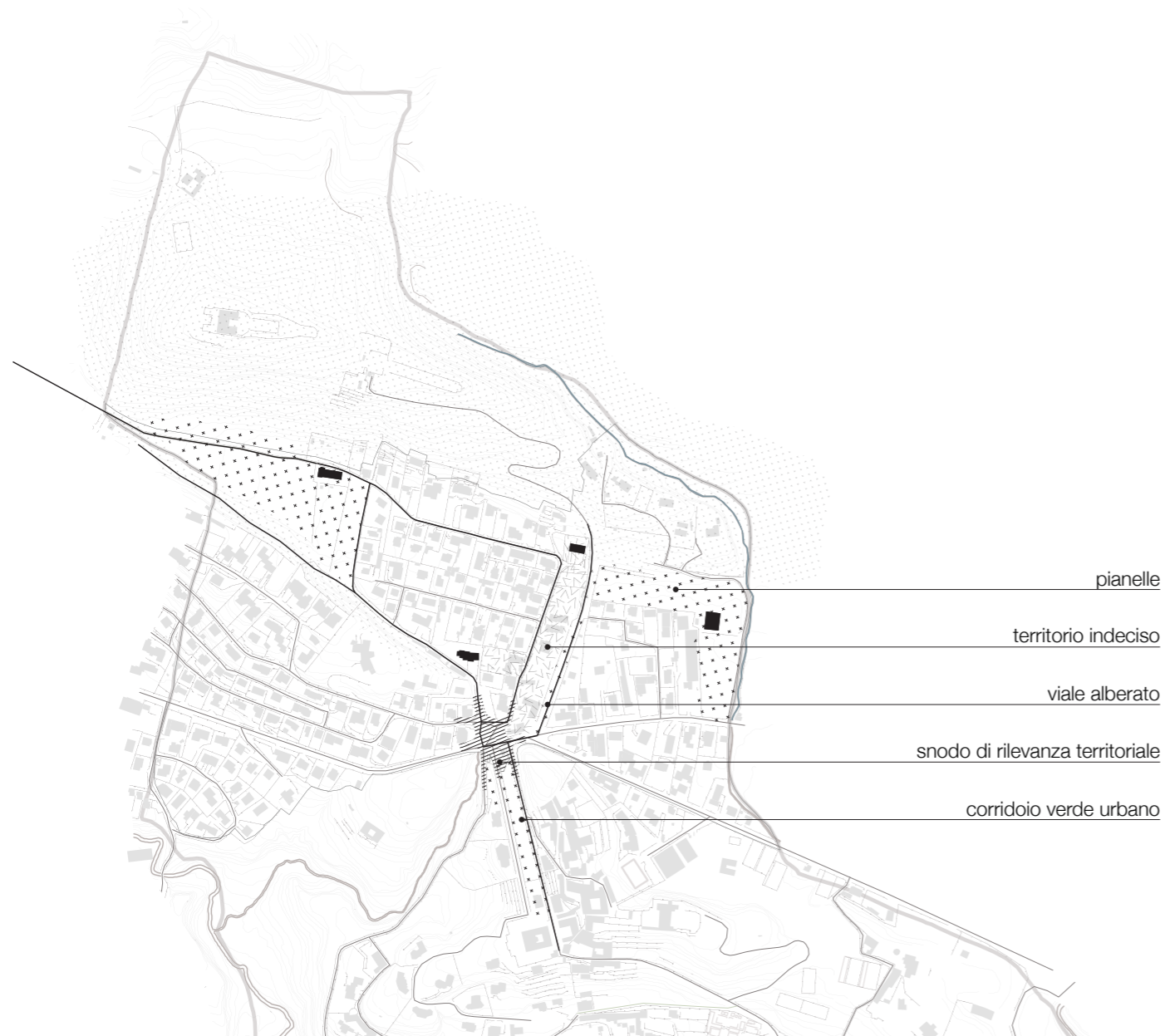
elementi rilevanti
del sistema antropico



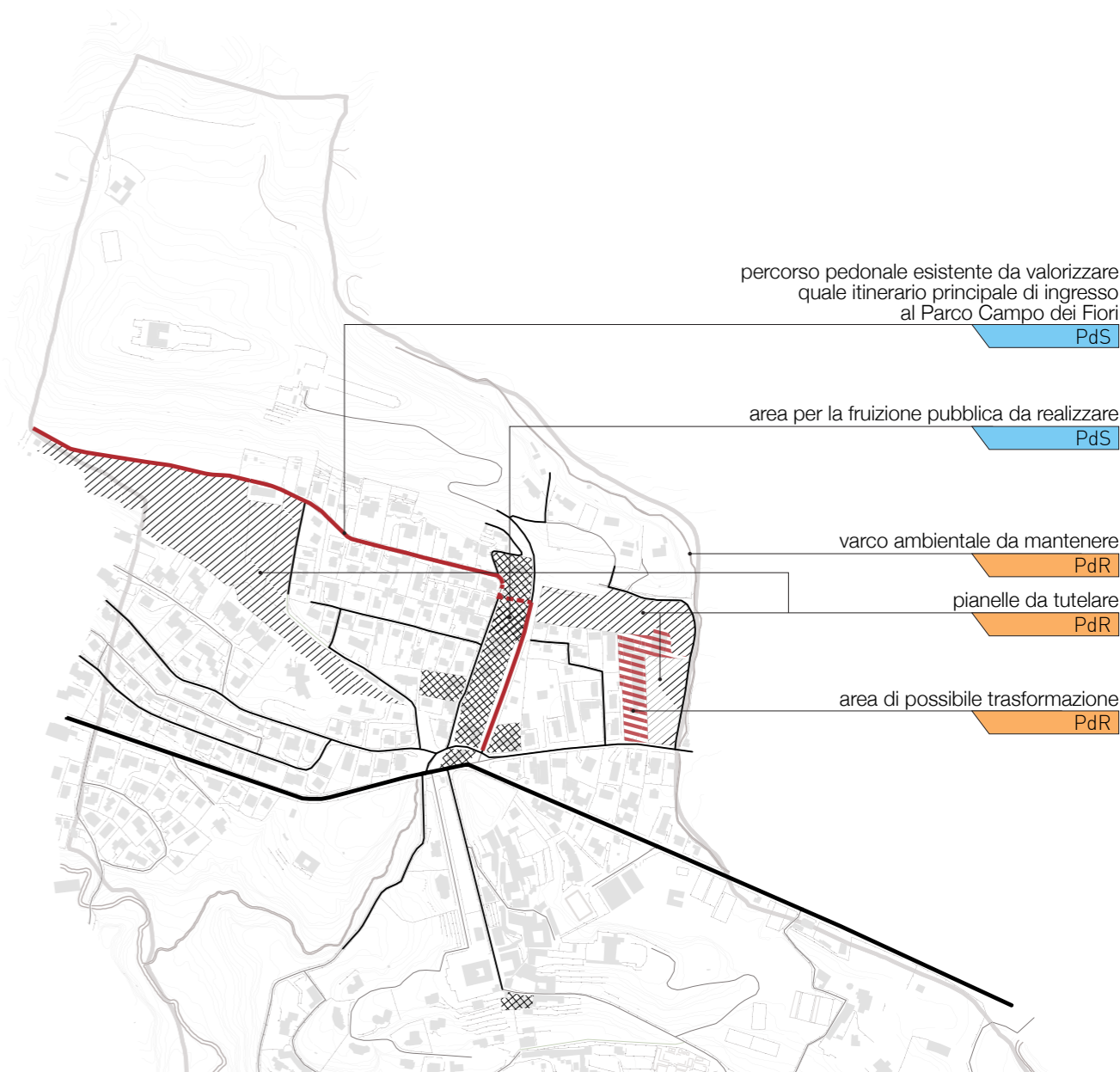
SPAZI APERTI

elementi rilevanti
del sistema della naturalità
e dello spazio pubblico





pianelle
 territorio indeciso
 viale alberato
 snodo di rilevanza territoriale
 corridoio verde urbano



percorso pedonale esistente da valorizzare
 quale itinerario principale di ingresso
 al Parco Campo dei Fiori
 PdS
 area per la fruizione pubblica da realizzare
 PdS
 varco ambientale da mantenere
 PdR
 pianelle da tutelare
 PdR
 area di possibile trasformazione
 PdR

DESCRIZIONE CAPISALDI

I capisaldi del progetto sono gli elementi fisici (dello spazio aperto, dello spazio edificato e delle infrastrutture) sui quali poter poggiare la proposta di piano. A "Casciago a ridosso della statale" in particolare sono:

- p.zza Cavour, ovvero la cerniera di aggancio tra la mobilità di scala vasta e la rete stradale locale;
- l'area edificata compresa tra via al Poggio e via Vasche, priva di una caratteristica prevalente tale da poterla definire in sé o accomunare agli ambiti limitrofi (è una zona di transizione tra contesti differenti);
- il corridoio verde urbano definito da via al Poggio che prosegue idealmente verso sud con il parcheggio alberato adiacente via V.Emanuele II;
- le pianelle, che definiscono il margine sud del massiccio del Campo dei Fiori e rappresentano zone di transizione tra spazio naturale e spazio insediato.

DESCRIZIONE PROGETTO

Area per la fruizione pubblica _ Si conferma la previsione della Variante PRG 2003 di dotare questa porzione di città di uno spazio attrezzato d'uso pubblico, di cui risulta totalmente priva. L'area individuata è già di proprietà pubblica (PdS, Localizzazioni).

Percorso pedonale _ La valorizzazione del percorso di via al Poggio-via piani dell'Occo avviene all'interno di una visione di scala sovracomunale. Tale itinerario, che parte dal cancello di ingresso di via al Poggio, attraversa l'area per la fruizione pubblica prevista di via Vasche, costeggia il margine sud del massiccio del Campo dei Fiori, per servire le pianelle di Luvinate e consentire l'ingresso effettivo al Parco regionale (PdS, Localizzazioni).

Collegamento _ Si ipotizza l'innesto di via Carducci su via al Poggio, consentendo il transito ai soli residenti dell'isolato.

Aree di rilevante interesse paesaggistico _ Le pianelle e i varchi verso il massiccio del Campo dei Fiori sono considerati invariati ambientali, fondamentali per la conservazione dei valori ecologici, da tutelare e salvaguardare (PdR, Quadro del paesaggio e Rete ecologica comunale).

Area di possibile trasformazione _ Si tratta di lotti destinati ad attività produttive, adiacente ad un ambito consolidato, di cui è ipotizzabile la trasformazione d'uso e la sostituzione dei volumi esistenti (PdR, Quadro urbanistico).

RIFERIMENTI

- PdS 1, Relazione
- PdS 6, Localizzazioni
- PdR 6a, Quadro urbanistico
- PdR 7, Quadro del paesaggio
- PdR 8, Rete ecologica comunale
- PdR 2, Disciplina generale

CASCIAGO superiore e inferiore



DESCRIZIONE STANZA

Peculiarità di questa porzione urbana è l'organizzazione del centro storico su due nuclei (Casciago superiore e Casciago inferiore), messi a sistema grazie alla presenza di numerose risalite e gradinate. La direttrice sulla quale si imposta l'impianto bipolare in esame è riconoscibile osservando il percorso ancora praticabile di via V. Emanuele II, largo A. De Gasperi, via Trento, via Scalette (tangente l'ex pieve di S. Giovanni).

Alle estremità nord e sud del percorso sono localizzate le cascine e le corti storiche (in parte disabitate, in mediocre stato di conservazione, recuperate con scarsa attenzione ai caratteri tipologici locali).

La zona verde di Rampegana, consolidatasi intorno all'antica torre (risalente all'XI secolo), è il terzo elemento distintivo della stanza urbana. Qui sono presenti servizi sportivi di interesse sovralocale, cascine recuperate a uso residenziale e nuove realizzazioni con la medesima destinazione.

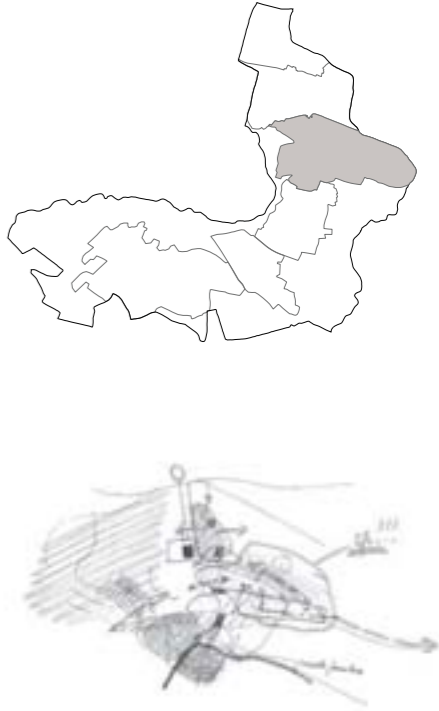
L'intera zona è, dal punto di vista della capacità insediativa, pressoché satura. La caratterizza la presenza dei maggiori servizi di livello comunale (municipio, posta, scuole, biblioteca) e di permanenze storiche ancora da valorizzare (tra le altre il Circolo familiare di Casciago).

ABSTRACT PROGETTO

Tre sono i temi progettuali affrontati: la valorizzazione dei percorsi come elementi costitutivi dello spazio pubblico urbano, il recupero dei nuclei storici, il recupero e/o pieno utilizzo dei "volumi storici" (solitamente edifici ad uso pubblico non più utilizzati). Gli ultimi due argomenti sono trattati nello specifico nel Piano delle Regole, il primo è invece analizzato nel Documento di Piano e assunto quale elemento ordinatore della stanza urbana.

RIFERIMENTI

- DdP 5, Sistema insediativo
- PdS 5, Servizi esistenti
- DdP 8, Progetto territoriale



stato di fatto

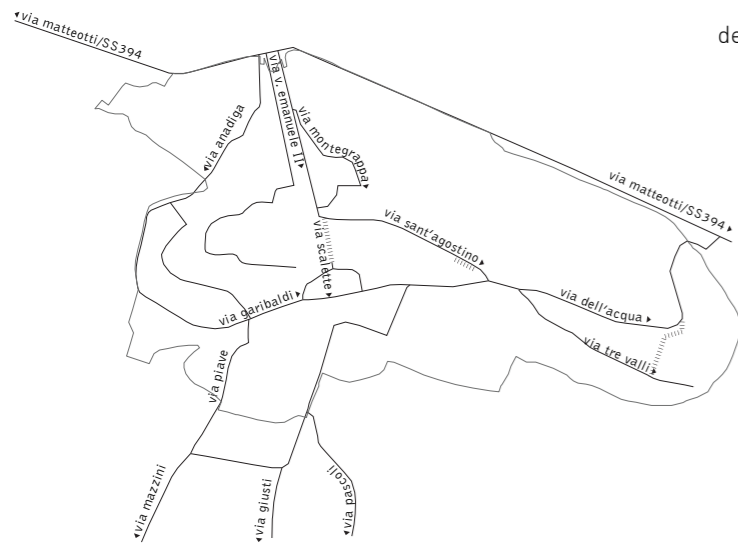
- ACCESSIBILITÀ
- SISTEMA INSEDIATIVO
- SPAZI APERTI
- SERVIZI
- EDIFICI INDUSTRIALI
- EDIFICI RILEVANTI

capisaldi del progetto

idea di progetto

ACCESSIBILITÀ

elementi rilevanti del sistema della mobilità



SERVIZI

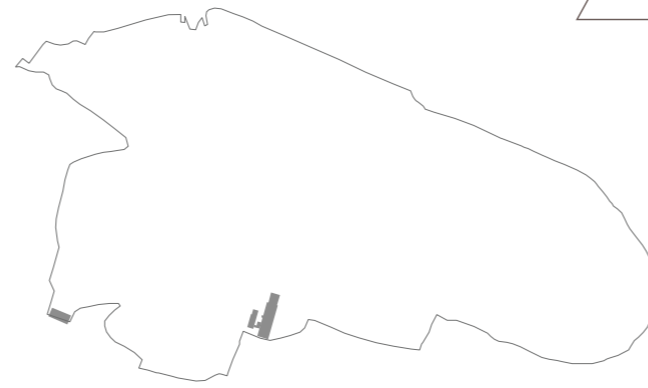
- servizi generali
- cultura e spettacolo
- culto e attività connesse
- istruzione e formazione di base
- sanitari e socio assistenziali
- edilizia residenziale pubblica
- sosta e circolazione
- gioco e sport
- di altra natura



SISTEMA INSEDIATIVO

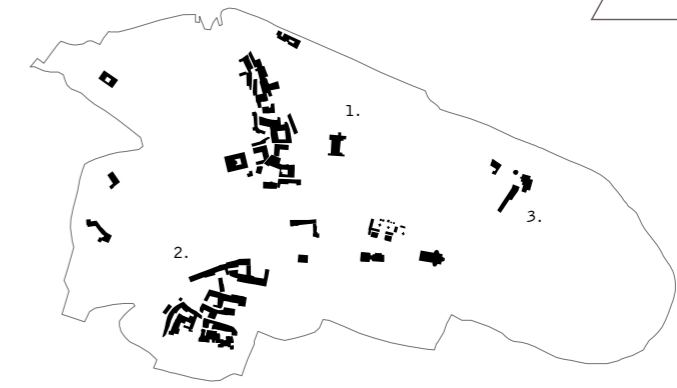


EDIFICI PRODUTTIVI



EDIFICI RILEVANTI

elementi rilevanti del sistema antropico



1. Casciago superiore
2. Casciago inferiore
3. Rampegana

SPAZI APERTI

elementi rilevanti del sistema della naturalità e dello spazio pubblico

